

# DALLA RICHIESTA AL BISOGNO.

## GUIDA DECODIFICATRICE PER EDUCATORI ACR

*Strumento metodologico per trasformare le proposte dei ragazzi in istanze associative per la comunità parrocchiale.*

### 1. Il principio pedagogico: l'educatore come "redattore e decodificatore"

I bambini e i ragazzi esprimono i propri vissuti attraverso linguaggi immediati, simbolici e legati al desiderio presente. Di fronte a una richiesta apparentemente "superficiale" o "frivola" (es. chiedere il cibo, più tempo libero, eliminare certe regole), il compito dell'educatore non è censurare l'idea né accoglierla passivamente, ma esercitare un ascolto "maieutico", che aiuti a far emergere ciò che c'è sotto.

Il ruolo dell'educatore/redattore è quello di aiutare i ragazzi a scendere dal "Che cosa voglio subito?" al "Di cosa abbiamo davvero bisogno per stare bene insieme nella nostra parrocchia?".

### 2. Matrice di decodifica: quattro dimensioni dei bisogni dei ragazzi

Quando un ragazzo fa una richiesta, solitamente sta esprimendo uno di questi quattro bisogni di fondo:

- **Accoglienza e convivialità:** bisogno di calore, informalità, cura e decompressione dallo stress scolastico.
- **Spazio e identità:** bisogno di luoghi propri dove non sentirsi "ospiti", curati e belli.
- **Protagonismo e linguaggio:** bisogno di essere ascoltati davvero e di vivere la fede e gli incontri con linguaggi vicini alla loro età.
- **Relazione e modelli:** bisogno di legami significativi, continuità e contatto con i ragazzi più grandi e con gli adulti della parrocchia.

Attenzione! Ci sono un sacco di altri bisogni, alcuni più facilmente leggibili, altri più profondi, altri che si intrecciano tra di loro. Quelli elencati sono solo tra i più ricorrenti.

### 3. Alcuni esempi pratici

Usa questo schema durante la moderazione del dibattito per guidare il riorientamento delle proposte:

| Richiesta letterale dei ragazzi              | Bisogno nascosto                                                                                              | Traduzione per l'Assemblea                                                                                                   |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| "Vogliamo la Nutella / cibo a ogni incontro" | Bisogno di <b>accoglienza, calore e cura informale</b> . Il cibo è il simbolo primario del "sentirsi a casa". | <i>"Chiediamo che la parrocchia curi di più i momenti informali di accoglienza e convivialità prima e dopo gli incontri"</i> |

|                                                          |                                                                                                                            |                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| “Mettiamo i divani morbidi o la Playstation in oratorio” | Bisogno di uno <b>spazio bello, proprio e non scolastico</b> , dove potersi rilassare senza ansia da prestazione.          | <i>“Chiediamo spazi dedicati ai ragazzi che siano curati, confortevoli e pensati per favorire l'incontro informale”</i>       |
| “Facciamo solo tornei di calcetto / giochi d'acqua”      | Bisogno di <b>scaricare le tensioni</b> , muoversi e sperimentare la gratuità del gioco libero senza giudizio.             | <i>“Chiediamo che l'oratorio garantisca tempi e spazi per il gioco libero e lo sport come luogo di amicizia e inclusione”</i> |
| “Basta con le preghiere lunghe / Le Messe sono noiose”   | Bisogno di un' <b>esperienza spirituale attiva e vicina al loro linguaggio</b> , in cui non siano solo spettatori passivi. | <i>“Chiediamo celebrazioni e momenti di preghiera più partecipativi, con linguaggi, canti e ruoli attivi per i ragazzi”</i>   |
| “Vogliamo fare le uscite insieme ai giovanissimi”        | Bisogno di <b>crescita, punti di riferimento positivi</b> e desiderio di sentirsi parte di una comunità più grande.        | <i>“Chiediamo occasioni comunitarie di ponte e confronto tra il gruppo ACR e i giovani della parrocchia”</i>                  |

#### 4. Quattro domande-guida da fare ai ragazzi

Durante la discussione nell'Aula Parlamentare, quando emerge una richiesta grezza, fai queste quattro domande per farli ragionare insieme:

1. Sul **significato**: *“Che cosa vi farebbe sentire davvero bene se la parrocchia ci concedesse questa cosa?”*.
2. Sull'**apertura agli altri**: *“Se facciamo questa cosa, aiuta solo noi quattro o rende l'oratorio più bello anche per gli altri ragazzi che non vengono ancora?”*.
3. Sulla **fattibilità**: *“Come possiamo spiegare questa richiesta ai grandi del Consiglio Parrocchiale perché capiscano che è importante?”*.
4. Sull'**impegno personale**: *“E noi, per dimostrare che ci teniamo davvero, cosa siamo disposti a fare come impegno del gruppo?”*.

#### 5. Regola d'oro per il patto

Accanto al Documento Ufficiale che consegnerai al Consiglio parrocchiale, tieni anche il verbale del secondo incontro. In questo documento, che prenderà poi la forma del patto/agenda dei ragazzi e che verrà firmato e consegnato all'Assemblea Parrocchiale:

- **Conserva le parole reali dei ragazzi nella motivazione iniziale, così come sono state dette.** Non trascrivere subito e solo quello che potrebbe essere il bisogno sottostante. Ricorda: noi siamo adulti e le nostre esperienze ci fanno interpretare tutto attraverso i nostri filtri ma, a volte, la richiesta di riposare è semplicemente legata alla stanchezza della giornata. Essere adulti significa anche avere questo tipo di responsabilità.
- **Affianca la traduzione comunitaria concordata insieme.**

- *Esempio di stesura sul verbale: "Chiediamo maggiore cura degli spazi di gioco (come il calcetto e la merenda insieme), perché per noi l'oratorio deve essere una casa accogliente per tutti i ragazzi del paese".*